



Provincia di Benevento

Servizio Gestione del Personale - Retribuzione

Determinazione n. 2064 del 3.10.2014

Oggetto: Dipendente matr. 15 - Presa atto fruizione congedo straordinario di cui alle leggi n. 388/2000, n. 350/2003, D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., periodo 2016-2017.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO P.O. DELEGATA

Vista la determinazione n. 183/04 del 08.11.2010 con la quale si concedevano in favore del dipendente a tempo indeterminato matr. 15, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 80 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001, periodi di congedo straordinario frazionato, per assistere il fratello convivente, soggetto in situazione di disabilità, riconosciuta persona in situazione di handicap grave.

Vista, altresì, la determinazione n. 171/04 del 30.11.2015 con la quale si prendeva atto della fruizione da parte del dipendente, nel periodo 16.11.2010-16.10.2015, di n. 459 giornate di congedo straordinario frazionato, concesse in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 80 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i..

Viste le successive istanze di richiesta del congedo straordinario in parola, effettuate tramite la procedura on-line del sistema presenze in uso presso la Provincia di Benevento, con la quale il dipendente matr. 15 ha chiesto di fruire, in modo frazionato, per gli anni 2016 e 2017, dei seguenti periodi di assenza:

Anno 2016

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
gg. 3	gg. 5	gg. 10	gg. 10	gg. 16	gg. 17	gg. 16	gg. 13	gg. 6	gg. 8	gg. 11	gg. 10

Anno 2017:

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre
gg. 6	gg. 14	gg. 5	gg. 3	gg. 4	gg. 7	gg. 6	gg. 4	gg. 4

Vista la nota prot. n.38383 del 26/09/2017 con la quale il citato dipendente ha comunicato il decesso in data 13/09/2017 del congiunto assistito e il conseguente venir meno dei requisiti per la concessione del congedo straordinario in parola.

Visti

- l'art.42 del D.Lgs. 26/3/2001 n. 151;
- l'art. 4 della legge 8/3/2000, n. 53;
- l'art. 80, comma 2 legge 23/12/2000 n.388;
- la legge 5/2/1992, n. 104 e s.m.i.;
- le circolari INPDAP n. 31 del 12/05/2004 e n. 2 del 10/01/2002, la circolare del DPF n. 1/2012, le circolari INPS nn.28 del 28/02/2012, 85 del 26/4/2002 e 64 del 15/3/2001.

Ritenuto doversi prendere atto della concessione del congedo richiesto, nel periodo 26.01.2016-08.09.2017, per complessivi gg. 177.

Vista la determinazione n. 187 del 01.02.2017 e la successiva n. 1365 del 29.06.2017, con le quali al sottoscritto, titolare di P.O., sono state delegate le funzioni dirigenziali ex art.17, c. 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., relativamente al Servizio Gestione del Personale e Retribuzioni.

Dato atto della regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

DETERMINA

1. **Di prendere atto** della concessione, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 80 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., di n. 177 giorni di congedo straordinario, in favore del dipendente matr. 15, come da richieste effettuate, fruite per poter prestare assistenza al proprio fratello, riconosciuto in stato di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992.
2. **Di prendere atto**, altresì, del decesso in data 13/09/2017 del congiunto del dipendente matr. 15.
3. **Di dare atto** che il periodo complessivo di assenza per il congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001, riformulato dall'art. 4 del D.Lgs. 18/07/2011, n. 119 fruito complessivamente dal dipendente è pari, alla data dell'8.09.2017, a gg. 636.
4. **Di dare atto** che:
 - il citato congedo straordinario non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa del dipendente;
 - può essere concesso anche in modo frazionato, ma in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza e il successivo,
 - il richiedente il congedo non ha diritto allo stipendio ma gode di un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, esclusi gli emolumenti variabili, fino a un importo complessivo massimo di € 46.836,00 per l'anno 2013 per il congedo di durata annuale, importo che viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
 - il periodo di congedo straordinario è utile ai fini del trattamento di quiescenza, con versamento contributivo da parte del datore di lavoro, ma non produce effetti ai fini del trattamento di fine servizio e del T.F.R. , della tredicesima mensilità e della maturazione delle ferie e non è computabile nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione di carriera.
5. **Di precisare** che i periodi di congedo straordinario fruiti dal dipendente rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – della legge n. 53/2000 “per gravi e documentati motivi familiari”.

Il Responsabile di Servizio

P.O. delegata

Antonio Piccirillo



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. n. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Serafino De Bellis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI - TRIBUTI

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Giuseppe Creta)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO